

â??Quore a Cuoreâ??, a Milano la campagna per la riduzione del rischio cardiovascolare

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Chiedere al cardiologo come ridurre il rischio di un nuovo evento cardiovascolare. Ã? questo il messaggio della campagna â??Da Quore a Cuoreâ??, la campagna di sensibilizzazione promossa da Novartis e realizzata con il patrocinio dellâ??Associazione italiana scompensati cardiaci e della Fondazione italiana per il cuore Ets, che fa tappa, fino allâ??8 dicembre, in Lombardia presso lâ??Asst Grande ospedale metropolitano Niguarda, dove sarÃ possibile visitare lâ??opera realizzata dallâ??artista Chiara Morra, in collaborazione con Muba (Museo dei bambini di Milano) una delle 4 installazioni della mostra diffusa ospitata in altrettante cardiologie italiane.

Le malattie del sistema circolatorio sono tra le principali cause di morte. In Lombardia, nel 2023 â?? informa una nota â?? hanno causato 29.931 decessi, pari a circa il 29% delle 103.562 morti complessivamente registrate nella regione. Le malattie ischemiche del cuore rappresentano circa lâ??8% di tutti i decessi regionali, mentre le malattie cerebrovascolari, tra cui lâ??ictus, incidono per circa il 7%. Dati che richiamano lâ??attenzione non soltanto sulla prevenzione, ma anche sulla necessitÃ di continuare a gestire il rischio nel tempo dopo un infarto o un ictus. Superare la fase acuta, infatti, non significa necessariamente avere superato il rischio. Continuare a effettuare i controlli programmati, seguire le terapie prescritte e monitorare con lo specialista i principali fattori di rischio sono passaggi fondamentali del percorso di cura.

Lâ??opera installata al Niguarda nasce dai laboratori realizzati con bambini e famiglie presso Muba. Attraverso disegni, parole e immagini, i piÃ¹ piccoli hanno risposto alla domanda â??PerchÃ© il cuore Ã¨ importante?â?? e hanno raccontato che cosa rappresenta per loro il cuore: affetto, energia, vita, ma anche qualcosa di cui avere cura. Da queste riflessioni prende forma il passaggio simbolico dal â??quore con la qâ??, un cuore che chiede di essere ascoltato, al â??cuore con la câ??, seguito e protetto attraverso scelte consapevoli. Si tratta di un linguaggio semplice e immediato per ricordare agli adulti che, dopo un evento cardiovascolare, prendersi cura del proprio cuore significa anche continuare il percorso indicato dallo specialista. â??Vedere lâ??opera esposta negli spazi della Cardiologia Ã¨ motivo di grande soddisfazione â?? commenta Morra â?? Nei laboratori, le bambine e i bambini hanno raccontato il cuore attraverso lâ??affettivitÃ , lâ??immaginazione e lâ??esperienza del corpo. Da loro arriva agli adulti un messaggio semplice: il cuore Ã¨ prezioso e richiede attenzione. Spero che

lâ??opera possa aiutare chi vive con un rischio cardiovascolare elevato a riportare la cura del cuore al centro della propria quotidianitÃ â?•.

Dopo la dimissione ospedaliera puÃ² essere facile considerare lâ??infarto o lâ??ictus come eventi ormai superati. La gestione del rischio cardiovascolare, invece, continua nel tempo e richiede la partecipazione attiva del paziente. Effettuare i controlli programmati â?? continua la nota â?? assumere le terapie secondo le indicazioni ricevute e monitorare con il medico i principali parametri clinici sono elementi essenziali della prevenzione cardiovascolare secondaria. Tra questi rientra il colesterolo Ldl, uno dei principali fattori di rischio cardiovascolare modificabili. Il confronto periodico con il cardiologo consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi raccomandati e, se necessario, di rivalutare il percorso terapeutico piÃ¹ appropriato per il singolo paziente.

â??Superare un evento cardiovascolare come un infarto o un ictus Ã¨ un risultato importante, ma il percorso di protezione cardiovascolare continua nel tempoâ?•, spiega Fabrizio Oliva, professore e direttore della Struttura complessa Cardiologia 1 â?? emodinamica dellâ??ospedale Niguarda, Milano. â??Per ridurre il rischio di nuovi eventi Ã¨ fondamentale aderire alle terapie, eseguire i controlli periodici e mantenere sotto controllo fattori di rischio come il colesterolo Ldl. Un confronto regolare con il proprio specialista aiuta a verificare che ogni misura necessaria sia stata adottata. Per questo, iniziative di sensibilizzazione e di informazione sono importanti per contribuire a mantenere alta la soglia di attenzione sulla riduzione del rischio di un nuovo evento cardiovascolare dopo un evento acutoâ?•.

default watermark

Lâ??iniziativa si inserisce nella piÃ¹ ampia visione della farmaceutica in ambito cardiovascolare, orientata a coniugare innovazione terapeutica, informazione e maggiore consapevolezza nella gestione del rischio nel lungo periodo. â??In ambito cardiovascolare, innovazione e informazione devono procedere insieme â?? afferma Chiara Gnocchi, Communication & Advocacy Head di Novartis Italia â?? Con â??Da Quore a Cuoreâ?? vogliamo trasformare un messaggio nato dalla spontaneitÃ dei bambini in un invito concreto per gli adulti: dopo un infarto o un ictus, Ã¨ importante continuare a prendersi cura del cuore e verificare con il cardiologo come ridurre il rischio di un nuovo evento cardiovascolare. Portare questo messaggio a Milano significa avvicinarlo ai pazienti, alle famiglie e alla comunitÃ nel luogo in cui il percorso di cura prosegue ogni giornoâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore

redazione

default watermark